

## INDUSTRIA 4.0 – LA PRIORITÀ DELLE COMPETENZE

Le nuove frontiere della Logistica e della Supply Chain

Novara 22.11.2017

Sala Convegni Associazione Industriali di Novara



Diversamente dal passato in questa quarta rivoluzione industriale l'introduzione delle nuove tecnologie non avviene con dinamiche spontanee e di mercato, ma è sostenuta e fortemente accelerata da piani strategici nazionali, a conferma della sua epocale rilevanza. In altre parole oggi,

per tenere l'azienda al passo con i livelli competitivi, non basta (o, quantomeno, potrebbe non bastare) la naturale attitudine imprenditoriale, ma occorre bensì l'azione congiunta e coordinata dell'intero sistema nazionale, dal governo, alle pubbliche amministrazioni, al sistema educativo, alle associazioni di categoria.

Il modello AMAZON ci dimostra a quale livello di competitività può giungere un'azienda che, saltando integralmente il processo produttivo, ha puntato tutto il suo business sulla capacità logistica. Un'azienda che, dall'iniziale modello di business basato sugli "intangibles", oggi rappresenta un modello industriale in termini di investimenti impiantistici nel campo della robotica e automazione.

Proprio la logistica è quel segmento del tessuto produttivo sul quale, con ampio anticipo, si sono viste le prime rivoluzionarie applicazioni delle nuove tecnologie digitali e la dotazione infrastrutturale avrà un ruolo determinante nella nostra capacità competitiva. Confindustria si sta impegnando su queste tematiche con uno sforzo sistemico di portata straordinaria. Da una parte, con la partecipazione attiva ai tavoli di coordinamento con Governo ed istituzioni (posso affermare con soddisfazione che il piano Calenda è frutto di un lavoro "a quattro mani"); dall'altra parte con il varo di un programma strategico che coinvolgerà l'intera organizzazione, a livello sia di Associazioni Territoriali che Associazioni di Categoria, e con la costituzione di una nuova struttura dedicata, quella dei Digital Innovation Hub.

*Fabio Ravanelli*  
Presidente CONFINDUSTRIA Piemonte



La logistica è sempre stata la spina dorsale dell'economia: la stessa globalizzazione sarebbe stata inconcepibile senza le reti logistiche che abbracciano il mondo.

La digitalizzazione favorisce il decentramento del sistema produttivo mondiale attraverso la creazione di sotto-

sistemi autonomi, interconnessi e ubicati dove sono disponibili le migliori competenze.

I sottosistemi produttivi e i consumatori, localizzati in qualsiasi parte del pianeta, sono connessi e generano continuamente volumi enormi di dati (bigdata) che a loro volta producono ulteriori cambiamenti nel sistema sociale e produttivo. Il risultato è l'aumento della velocità delle innovazioni.

Alla logistica è assegnato il ruolo fondamentale di portare le innovazioni dalla fase di laboratorio a quella operativa e di consumo su scala mondiale. In questo scenario, gli obiettivi virtuosi dell'industria 4.0 sarebbero inconcepibili senza l'asse portante della logistica impegnata nella gestione efficiente delle reti e nell'adeguamento delle infrastrutture di supporto.

Nel contesto italiano, gli operatori logistici devono incrementare la loro conoscenza tecnologica di pari passo con la diffusione delle innovazioni.

L'obiettivo potrà essere raggiunto solo con la crescita delle competenze; questa sarà favorita dall'aggregazione di piccole realtà imprenditoriali, in soggetti aventi la massa critica necessaria per generare e gestire know how e innovazione, nella produzione e nei servizi.

Questo evento, che vuol essere un'occasione di approfondimento e discussione sulle competenze 4.0, si colloca appieno nell'impegno di ISCA International Supply Chain Academy a supporto degli operatori logistici, nei loro processi di crescita dimensionale, tecnologica e organizzativa.

*Domenico Netti*  
Presidente ISCA Academy